

**DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE**

**SOMMARIO**

<b>I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE .....</b>	<b>2</b>
<b>I.1 L'ANALISI DEI MERCATI DEI SERVIZI DI ACCESSO ALLA RETE FISSA DI TELECOM ITALIA .....</b>	<b>2</b>
<b>I.2 AMBITO DI APPLICAZIONE E DECORRENZA DEL PRESENTE PROCEDIMENTO .....</b>	<b>8</b>
<b>II. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI <i>BITSTREAM</i> SU RETE IN RAME PER GLI ANNI 2019 E 2020.....</b>	<b>9</b>
<b>III. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI <i>BITSTREAM</i> NGA PER GLI ANNI 2019 E 2020 .....</b>	<b>17</b>

## I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE

### I.1L'analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di Telecom Italia

1. Si fa riferimento al quadro regolamentare di cui alla delibera n. 348/19/CONS che conclude il procedimento di identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di Telecom Italia per gli anni 2018-2021. Di seguito sono richiamate, in sintesi e per ciò che maggiormente attiene al presente procedimento, le principali misure previste dall'Autorità nell'ambito della suddetta delibera n. 348/19/CONS.

#### *I mercati rilevanti*

2. Con delibera n. 348/19/CONS l'Autorità ha identificato i seguenti due mercati rilevanti del prodotto:
  - a) mercato dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa (mercato n. 3a)<sup>1</sup>;
  - b) mercato dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo (mercato n. 3b)<sup>2</sup>.
3. Per entrambi i suddetti mercati rilevanti del prodotto sono individuati due mercati rilevanti geografici di dimensione sub-nazionale:
  - a) Comune di Milano;
  - b) Resto d'Italia.
4. La società TIM è identificata quale operatore detentore di significativo potere di mercato (SMP) nei suddetti mercati nn. 3a e 3b relativi al Resto d'Italia. Nella sezione che segue si riportano, in sintesi, gli obblighi imposti a TIM, con delibera n. 348/19/CONS, in qualità di operatore SMP in tali mercati (con particolare riferimento ai **servizi *bitstream* rame e NGA**).
5. Nei mercati dei servizi di accesso locale e centrale all'ingrosso in postazione fissa relativi al Comune di Milano, sono revocati, sussistendo condizioni di concorrenza effettiva, gli obblighi imposti in capo a TIM dalla delibera n. 623/15/CONS. La revoca di tali obblighi entra in vigore a far data dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS (8 agosto 2019). TIM ha l'obbligo di continuare la fornitura dei servizi che, a tale data, sono già attivi, sulla base

---

<sup>1</sup> Il mercato dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa è definito come la domanda e l'offerta dei servizi di accesso locale all'ingrosso alla rete di distribuzione, realizzata con portanti fisici, in rame e/o in fibra ottica o FWA; l'operatore acquisisce il servizio di accesso alla rete di distribuzione, dalla centrale locale, direttamente a livello di portante fisico (coppia in rame o fibra ottica) o mediante un apparato attivo (sia del tipo DSLAM sia OLT) in modalità VULA.

<sup>2</sup> Il mercato dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo è definito come la domanda e l'offerta dei servizi all'ingrosso di accesso centrale alla rete di distribuzione, realizzata con portanti fisici in rame e/o in fibra ottica o FWA, forniti mediante il servizio di trasporto del traffico dati dalla centrale locale agli apparati di commutazione (*feeder switch*), di consegna del traffico dati, situati nei nodi centrali.

delle condizioni economiche definite nell'analisi di mercato, per 12 mesi dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS.

**Obblighi di accesso**  
**(mercato n. 3b)**

6. Telecom Italia (art. 7, comma 1, delibera n. 348/19/CONS, *Obblighi in materia di accesso e di uso di determinate risorse di rete – accesso centrale all'ingrosso*) è soggetta all'obbligo di fornire i servizi di accesso *bitstream* in tecnologia *Ethernet*, anche in modalità *naked*, sia su rete in rame sia su rete in fibra ottica indipendentemente dall'architettura di rete sottostante (FTTH, FTTB, FTTN, FTTE) nonché i relativi servizi accessori. In particolare:
- TIM (art. 7, comma 2, delibera n. 348/19/CONS) resta soggetta all'obbligo di fornire i servizi di accesso *bitstream* in tecnologia ATM, secondo le modalità di cui alla delibera n. 623/15/CONS, solo nelle centrali locali non coperte dalla tecnologia *Ethernet*. TIM fornisce agli operatori un aggiornamento periodico della copertura della rete *Ethernet*.
  - TIM (art. 7, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) fornisce i servizi di accesso *bitstream* su rete in rame e in fibra ottica– compresi i relativi servizi accessori – con interconnessione ai nodi di commutazione della rete di trasporto (nodo *parent*, nodo *distant*, nodo remoto di livello IP), secondo le modalità indicate nei successivi punti.
  - TIM (art. 7, comma 4, delibera n. 348/19/CONS) fornisce il servizio di accesso *bitstream Ethernet* su rete di accesso in rame e in fibra ottica a livello di “area di raccolta *Ethernet*” (consegna al nodo *feederparent*) e “macroarea di raccolta *Ethernet*” (consegna al nodo *feeder distant*), compresi i relativi servizi accessori, garantendo la copertura del territorio nazionale mediante trenta “macroaree di raccolta *Ethernet*”, incluso il servizio di raccolta e trasporto del traffico tra “macroaree di raccolta *Ethernet*”.
  - Il servizio *bitstream* offerto su rete in rame e in fibra ottica include, nel caso di interconnessione al nodo *parent* o *distant*, sia componenti della rete di accesso sia componenti della rete di trasporto (*backhaul attivo*) fino al nodo di consegna (art. 7, comma 5, delibera n. 348/19/CONS).
  - TIM (art. 7, comma 6, delibera n. 348/19/CONS) consente agli operatori che si interconnettono ad uno qualunque dei nodi *feeder Ethernet* all'interno della macroarea di raccolta di poter raccogliere, contemporaneamente, il traffico proveniente: *i*) dall'area di raccolta di competenza del *feeder* a cui l'operatore è interconnesso acquistando il trasporto (*backhaul*) di primo livello; *ii*) dalle aree di raccolta di competenza di tutti gli altri *feeder* appartenenti alla stessa macroarea sostenendo, in tal caso, il costo del trasporto di primo livello cui si aggiunge il costo del trasporto di secondo livello dagli altri nodi *feeder* appartenenti alla stessa macroarea da cui si chiede la raccolta del traffico dati.

- TIM (art. 7, comma 7, delibera n. 348/19/CONS) fornisce un servizio di trasporto di tipo *long distance* per la raccolta del traffico da nodi *feederEthernet* appartenenti a macroaree di raccolta differenti.
- TIM (art. 7, comma 8, delibera n. 348/19/CONS) offre il servizio *bitstream* di cui ai punti precedenti garantendo agli operatori la possibilità di definire la Classe di Servizio (CoS) di trasporto secondo quanto definito nelle offerte di riferimento *bitstream* approvate.
- TIM (art. 7, comma 9, delibera n. 348/19/CONS) fornisce, altresì, un servizio di accesso *bitstream* (su rete in rame e fibra ottica, indipendentemente dalla tecnologia trasmissiva sottostante) con consegna a livello IP.
- TIM (art. 7, comma 10, delibera n. 348/19/CONS), nella fornitura dei servizi *bitstream* su rete in rame e in fibra ottica, garantisce l'accesso a tutte le funzionalità tecniche disponibili nei propri apparati di rete in termini di possibilità di configurazione, di modifica della velocità di trasmissione, di sistemi di gestione ed interfacce di interconnessione e, in ogni caso, almeno a quelle impiegate per la fornitura dei propri servizi ai clienti finali.
- TIM (art. 7, comma 11, delibera n. 348/19/CONS) fornisce i servizi di accesso *bitstream* su rete in rame e in fibra ottica indipendentemente dalla finalità d'uso dell'operatore richiedente e con riferimento sia alle attivazioni che alle migrazioni delle linee.
- TIM (art. 7, comma 12, delibera n. 348/19/CONS) implementa le procedure come definite nelle pertinenti delibere, per quanto di propria competenza, necessarie al trasferimento dei clienti tra operatori, incluso TIM stessa, su rete in rame e in fibra ottica.

**Obblighi di trasparenza  
(mercato n. 3b)**

7. TIM (art. 9, comma 2, delibera n. 348/19/CONS) ha l'obbligo di pubblicare un'Offerta di Riferimento (OR) con validità annuale per i servizi di accesso ***bitstream* rame e relativi servizi accessori.**
8. TIM (art. 9, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) ha l'obbligo di pubblicare un'Offerta di Riferimento con validità annuale per i servizi di accesso ***bitstream* NGA e relativi servizi accessori.**
9. TIM (art. 9, comma 4, delibera n. 348/19/CONS) pubblica su base annuale, entro il 31 ottobre di ciascun anno, le Offerte di Riferimento per i servizi di cui ai precedenti punti 7 e 8 relative all'anno successivo, che l'Autorità provvede ad approvare con eventuali modifiche. L'Offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'Offerta. A tal fine, nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, TIM pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità.

10. Ciascuna Offerta di Riferimento contiene una descrizione delle condizioni tecnico-economiche e delle modalità di fornitura e ripristino dei servizi oggetto dell'Offerta di Riferimento, sufficientemente dettagliate e disaggregate (art. 9, comma 6, delibera n. 348/19/CONS).
11. Con riferimento alle condizioni tecniche di fornitura e di riparazione dei guasti e dei degradi, per ciascuno dei servizi di cui ai precedenti punti 7 e 8, TIM predispone idonei *Service Level Agreement* (SLA), differenziati in SLA base e SLA *premium*, contenenti il dettaglio dei processi e dei tempi di *provisioning* e *assurance* per ciascun elemento dei servizi e degli *standard* di qualità adottati, corredati da corrispondenti congrue penali in caso di ritardato e/o mancato adempimento agli obblighi contrattuali (art. 9, comma 7, delibera n. 348/19/CONS).
12. In caso di circostanze eccezionali, non prevedibili alla data della presentazione delle Offerte di Riferimento, TIM ha facoltà di introdurre modifiche delle condizioni tecniche e/o economiche di fornitura dei servizi e dei relativi servizi accessori, incluso nuovi profili di accesso. In tale caso, TIM è tenuta a comunicare per iscritto all'Autorità la proposta di modifica dell'offerta, unitamente alle motivazioni tecniche ed economiche nonché le giustificazioni comprovanti l'eccezionalità della circostanza e la non prevedibilità della stessa al momento della pubblicazione dell'OR. La variazione dell'offerta è soggetta ad approvazione con eventuali modifiche da parte dell'Autorità. La modifica di condizioni tecniche di fornitura deve essere comunicata da TIM sul proprio sito *web*, dopo l'approvazione dell'Autorità, almeno tre mesi prima dalla data di entrata in vigore. L'offerta deve essere tecnicamente disponibile almeno un mese prima dalla data di entrata in vigore. L'Autorità approva le nuove condizioni con provvedimento del Direttore competente una volta sentiti gli operatori i quali hanno 20 giorni lavorativi per fornire commenti. In caso di nuovi profili di accesso o di nuovi servizi, TIM potrà utilizzare gli stessi per la fornitura di servizi di accesso al dettaglio non prima di tre mesi dalla loro comunicazione sul proprio sito *web*. Le variazioni che riguardano le sole condizioni economiche sono comunicate all'Autorità per le verifiche di competenza. L'Autorità approva le nuove condizioni economiche con provvedimento del Direttore competente una volta sentiti gli operatori i quali hanno 20 giorni lavorativi per fornire commenti. Tali modifiche, laddove approvate, sono pubblicate sul sito *web* di TIM almeno trenta giorni prima della loro applicazione (art. 9, comma 8, delibera n. 348/19/CONS).
13. In corrispondenza ad ogni nuova offerta di riferimento TIM allega un documento che indica le modifiche rispetto all'offerta di riferimento dell'anno precedente (art. 9, comma 9, delibera n. 348/19/CONS).

**Obblighi di controllo dei prezzi  
(mercato n. 3b)**

14. TIM (art. 12, comma 1, delibera n. 348/19/CONS), fatto salvo quanto disposto all'art. 17 della delibera n. 348/19/CONS (relativo alla differenziazione geografica degli obblighi di controllo dei prezzi), è soggetta, nel Resto d'Italia, all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato n. 3b (escluso il servizio di accesso *bitstream* a livello di nodo remoto IP che resta fissato mediante libera

negoziiazione tra TIM e l'operatore richiedente) e per le relative prestazioni accessorie, sulla base del criterio dell'orientamento al costo come indicato al punto seguente.

15. L'obbligo di controllo dei prezzi, per gli anni 2019 e 2020, è declinato come segue (art. 12, comma 2, delibera n. 348/19/CONS):

- a. i canoni mensili, per gli anni 2019-2020, dei servizi di accesso (locale) e centrale alla rete in rame ed in fibra ottica sono orientati al costo e fissati sulla base della metodologia *Long Run Incremental Cost* di tipo *bottom up* (BU-LRIC), di cui all'Annesso 1 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS;
- b. tutti i contributi *una tantum* dei servizi *bitstream* (rame e NGA), ulteriori rispetto a quelli di attivazione, cambio operatore e disattivazione, dipendenti dai contributi *una tantum* di attivazione/disattivazione dei servizi di accesso disaggregato, sono determinati, per gli anni 2019-2020, applicando annualmente un tasso di efficientamento del 2% a partire dai corrispondenti valori approvati per l'anno 2017 e confermati nel 2018;
- c. il costo della manodopera per gli anni 2019 e 2020 è pari al valore stabilito per l'anno 2017 (44,29 €/h), e confermato nel 2018, ridotto, su base annuale, mediante l'applicazione di un tasso di efficientamento dell'1%;
- d. i costi della banda *Ethernet* di I° livello sono differenziati per il trasporto dei servizi *bitstream* su rete in rame e su rete in fibra ottica e fibra ottica mista a rame a partire dal 2021. I costi della banda *Ethernet* per gli anni 2019-2020 (per il trasporto del traffico dati *bitstream* sia su rame sia NGA) sono determinati sulla base dell'orientamento al costo mediante un modello *bottom up* che tiene conto, in relazione alla domanda, dell'andamento del traffico medio dati per cliente e del numero di linee a banda larga e ultralarga nell'anno precedente a quello di riferimento;
- e. i valori del WACC e del *risk premium* per gli anni 2019 e 2020 sono calcolati secondo la metodologia descritta, rispettivamente, nell'Annesso 2 e dell'Annesso 7 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS. Per gli anni 2019 e 2020 il valore del WACC è pari a 8,64% ed il valore del *risk premium* è pari a 3,2% per gli investimenti in reti FTTH ed a 0% per gli investimenti in reti FTTC.

16. Nella **Tabella 1** che segue sono riepilogate le condizioni economiche stabilite dalla delibera n. 348/19/CONS (articolo 47) in relazione ai canoni (di accesso e banda *Ethernet*) dei servizi *bitstream* per gli anni 2019 e 2020.

Servizio	2019	2020
Bitstream shared (€/mese/linea)	4,35	4,43
Bitstream naked (€/mese/linea)	12,45	12,58
Bitstream simmetrico (€/mese/linea)	23,76	24,04

Banda Ethernet (rame e NGA) I° livello CoS 0 (€/anno/Mbps)	33,37	27,09
Banda Ethernet (rame e NGA) II° livello CoS 0 (€/anno/Mbps)	11,52	9,35

Tabella 1: Canoni dei servizi *bitstream* 2019-2020 di cui alla delibera n. 348/19/CONS

***Differenziazione geografica degli obblighi di controllo dei prezzi nei mercati  
(3a) e 3b del Resto d'Italia***

17. Con delibera n. 348/19/CONS (articolo 17) l'Autorità ha introdotto nei *Comuni contendibili* (Aree A) del Resto d'Italia una differenziazione geografica dell'obbligo di controllo dei prezzi imposto a TIM.
18. La lista dei *Comuni contendibili* (Aree A) relativa al primo anno di validità del provvedimento è riportata nel Documento III della delibera n. 348/19/CONS. L'Autorità aggiorna ogni dodici mesi la lista dei Comuni contendibili (art. 17, comma 2, delibera n. 348/19/CONS).
19. **Nei Comuni *contendibili* (Aree A) TIM (art. 17, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) non è soggetta all'obbligo del rispetto del criterio dell'orientamento al costo per la fissazione dei canoni e dei contributi *una tantum* dei servizi di accesso centrale all'ingrosso (*bitstream*) venduti su rete in rame (FTTE), in fibra ottica (FTTH) e su rete mista (FTTC/FTTB).**
20. I canoni dei servizi del mercato 3a sono fissati sulla base del modello BULRIC di cui all'Annesso 1 al Documento V della delibera n. 348/19/CONS, fatto salvo quanto previsto ai successivi punti 22, 23 e 24 (art. 17, comma 4, delibera n. 348/19/CONS).
21. **I prezzi (canoni e contributi *una tantum*) di tutti i servizi di accesso centrale sono fissati nel rispetto dei principi di equità e ragionevolezza (art. 17, comma 5, delibera n. 348/19/CONS).**
22. A far data dal 1° gennaio 2021, ove l'Autorità abbia verificato, con proprio provvedimento, la presenza di adeguati livelli di concorrenza nel mercato 3a e il raggiungimento, nel 2020, del prestabilito livello di adozione (*take up*) da parte dei consumatori dei servizi di accesso a banda ultralarga forniti su reti ad altissima capacità (VHC) rispetto alle linee *retail* a banda larga a livello nazionale, TIM potrà comunicare all'Autorità, entro trenta giorni dalla data di adozione, una proposta di prezzi VULA nelle aree competitive, la cui esecutività è condizionata all'approvazione da parte dell'Autorità (art. 17, comma 6, delibera n. 348/19/CONS).
23. L'Autorità definisce, con proprio provvedimento, entro il 31/12/2019, i livelli minimi attesi di *take up* di cui al precedente punto 22 in linea con gli obiettivi stabiliti nella Comunicazione della Commissione sulla Gigabit Society, nonché le modalità di verifica del prezzo (art. 17, comma 7, delibera n. 348/19/CONS).
24. **I prezzi dei servizi *bitstream* già attivati alla data di pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS restano pari ai valori regolamentati per 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento (art. 17, comma 8, delibera n. 348/19/CONS).**

### ***Revoca degli obblighi previgenti nel mercato 3b del Resto d'Italia***

25. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, della delibera n. 348/19/CONS, è revocato l'obbligo per TIM di fornire i seguenti servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa:
- i. il servizio *bitstream* ATM, simmetrico e asimmetrico, fatte salve le centrali dove non c'è copertura *Ethernet*; TIM è comunque obbligata a continuare la fornitura delle linee *bitstream* ATM già attivate alla data di pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS per tutto il *periodo di migrazione* di cui al successivo punto 26;
26. Gli accessi attivi alla data di pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS, per i servizi di cui al precedente punto 25, sono soggetti all'obbligo di fornitura e ai prezzi approvati dall'Autorità ai sensi dell'art. 45 per tutto il *periodo di migrazione* che decorre dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS e cessa 12 mesi dopo. Resta salva la facoltà, per TIM, al termine del *periodo di migrazione*, di continuare ad offrire tali servizi su base negoziale (art. 18, comma 2, delibera n. 348/19/CONS).

### ***SLA e Penali***

27. Ai sensi dell'art. 54, comma 2, della delibera n. 348/19/CONS, le modifiche apportate agli SLA ed alle relative Penali di cui all'Annesso 3 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS entrano in vigore decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della suddetta delibera.

### **I.2 Ambito di applicazione e decorrenza del presente procedimento**

28. La valutazione delle offerte di riferimento per i servizi di accesso di cui al mercato n. 3b (***bitstream rame e NGA***), relative agli anni 2019 e 2020, di cui al presente procedimento, riguarda gli aspetti di carattere tecnico e procedurale oltre che le condizioni economiche dei servizi soggetti a orientamento al costo e non già definiti nell'ambito dell'analisi mercato, quali:
- i contributi *una tantum* di attivazione, cambio operatore e disattivazione, dei servizi *bitstream* dipendenti dai contributi *una tantum* di attivazione/disattivazione dei servizi di accesso disaggregato.
29. Per le restanti condizioni economiche, nell'ambito del presente procedimento occorre altresì procedere alla verifica di quanto relativamente disposto dalla delibera n. 348/19/CONS. In particolare, occorre verificare che:
- ✓ i canoni dei servizi di accesso di cui al mercato n. 3b, relativi agli anni 2019 e 2020, validi nel Resto d'Italia (fatta eccezione per i Comuni contendibili), sono pari a quanto definito all'articolo 47 della delibera n. 348/19/CONS (vedasi precedente punto 16)<sup>3</sup>;
  - ✓ tutti i contributi *una tantum* dei servizi *bitstream* (rame e NGA) ulteriori rispetto a quelli di cui al punto precedente, sono determinati, per gli anni

---

<sup>3</sup> Nel comune di Milano Telecom Italia è tenuta a praticare per gli accessi già attivi alla data dell'8 agosto 2019 le condizioni economiche di cui alle offerte di riferimento 2019 e 2020 (fino al 7 agosto 2020).

2019-2020, applicando annualmente un tasso di efficientamento del 2% a partire dai corrispondenti valori approvati per l'anno 2017 e confermati nel 2018;

- ✓ il costo della manodopera per gli anni 2019-2020 è pari al valore stabilito per l'anno 2017, e confermato nel 2018, ridotto, su base annuale, mediante l'applicazione di un tasso di efficientamento dell'1%;
- ✓ i costi della banda *Ethernet* per gli anni 2019-2020 (per il trasporto del traffico dati *bitstream* sia su rame sia NGA) sono pari a quanto definito nell'ambito della delibera n. 348/19/CONS (art. 47, comma 4).

30. Le condizioni economiche dei servizi di accesso di cui al mercato n. 3b (***bitstream* rame e NGA**), relative agli anni 2019 e 2020, valide nel Resto d'Italia (fatta eccezione per i Comuni contendibili), come approvate dal presente provvedimento, decorrono, salvo dove diversamente specificato, rispettivamente dal 1° gennaio 2019 e dal 1° gennaio 2020, secondo quanto previsto all'art. 9, comma 4, della delibera n. 348/19/CONS.

## II. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI **BITSTREAM SU RETE IN RAME PER GLI ANNI 2019 E 2020**

31. In data 22 ottobre 2019 Telecom Italia ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 9 della delibera n. 348/19/CONS, le offerte di riferimento per i servizi *bitstream* rame per gli anni 2019 e 2020. In data 18 novembre 2019 Telecom Italia ha altresì pubblicato la versione di tali offerte dove sono indicate le modifiche rispetto all'Offerta di Riferimento 2018.

32. Si riportano, di seguito, le preliminari verifiche e approfondimenti dell'Autorità. L'Autorità si riserva di fornire le proprie valutazioni conclusive agli esiti della presente consultazione pubblica, nel corso della quale sarà acquisito, sia da parte di TIM che degli OAO, ogni ulteriore utile elemento di informazione.

### *Canoni d'accesso bitstream rame*

33. Si rileva che Telecom Italia ha riportato i seguenti canoni di accesso per gli anni 2019-2020 che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS**:

- *bitstream shared*: **4,35 €/mese** per il 2019, **4,43 €/mese** per il 2020;
- *bitstream naked*: **12,45 €/mese** per il 2019, **12,58 €/mese** per il 2020;
- *bitstream simmetrico* (2 Mbps): **23,76 €/mese** per il 2019, **24,04 €/mese** per il 2020.

34. Anche i canoni dei servizi di cui all'art. 47, commi 9-11, della delibera n. 348/19/CONS, risultano essere, per gli anni 2019 e 2020, in linea a quanto previsto dallo stesso art. 47, commi 9-11, della delibera n. 348/19/CONS.

### *Canoni della banda Ethernet per i servizi bitstream rame*

35. Si rileva, altresì, che Telecom Italia ha riportato i seguenti canoni della banda di *backhaul ethernet* rame (di primo e secondo livello) per gli anni 2019-2020 che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS** (art. 47, comma 4).

€/anno/Mbps	2019		2020	
	I° livello	II° livello	I° livello	II° livello
CoS=0	€ 33,37	€ 11,52	€ 27,09	€ 9,35
CoS=1	€ 38,14	€ 13,49	€ 30,97	€ 10,95
CoS=2	€ 39,78	€ 14,43	€ 32,30	€ 11,71
CoS=3	€ 41,42	€ 15,37	€ 33,63	€ 12,48
CoS=5	€ 45,57	€ 16,91	€ 37,00	€ 13,73
CoS=6	€ 41,42	€ 15,37	€ 33,63	€ 12,48

**Tabella 2: Canoni 2019-2020 della banda di *backhaul Ethernet* rame di cui alla delibera n. 348/19/CONS**

***Contributi una tantum di attivazione, cambio operatore e disattivazione, dei servizi bitstream***

➤ **Premessa**

36. Si richiama che i contributi UT di attivazione dei servizi *bitstream* rame (asimmetrici) constano, in linea a quanto indicato con delibera n. 78/17/CONS, di due componenti:
- una componente “fisica” che si riferisce alle attività operative necessarie per l’attivazione della linea ed equivale ai costi approvati per i contributi di attivazione dei servizi di accesso disaggregato;
  - una componente “logica” che consta delle attività di configurazione degli elementi tipici del servizio *bitstream* (configurazione del *modem*, del VC/VLAN)<sup>4</sup> e qualificazione<sup>5</sup>.
37. I contributi UT di disattivazione dei servizi *bitstream* rame (asimmetrici) sono allineati a quelli relativi ai servizi di accesso disaggregato.
38. I contributi *una tantum* di attivazione degli accessi *bitstream* simmetrici *Ethernet* per l’anno 2018 sono pari alle corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2017, alla luce della conferma nel 2018 dei capitolati con le imprese di rete, fatta salva la rivalutazione per il 2018 della componente di costo di configurazione “logica” del servizio. Mentre, i contributi *una tantum* di disattivazione degli accessi *bitstream* simmetrici *Ethernet* per l’anno 2018 sono stati determinati, analogamente a quanto svolto per l’anno 2017, sulla base del modello *bottom up* dei contributi di disattivazione ULL tenendo tuttavia conto del numero medio di coppie necessarie per gli accessi simmetrici.

<sup>4</sup> L’Autorità, con delibera n. 100/19/CIR, ha ritenuto opportuno efficientare (riducendo le tempistiche medie di svolgimento delle pertinenti attività da 7 minuti a 2 minuti) le componenti costo di configurazione “logica” (configurazione modem/porta e configurazione VC/VLAN) funzionali all’attivazione di una linea *bitstream* rame (asimmetrici e simmetrici) e VULA (FTTC e FTTH). Conseguentemente, l’Autorità ha altresì ritenuto che TIM dovesse riformulare anche le condizioni economiche per l’anno 2018 del contributo di variazione di configurazione dell’accesso che è determinato con analoga metodologia (5,97 € nel 2018).

<sup>5</sup>Con delibera n. 100/19/CIR l’Autorità ha ritenuto che, anche per i servizi di accesso *bitstream naked* (LNA), acquistati a partire dalla pubblicazione della suddetta delibera (avvenuta il 2 agosto 2019), la qualificazione (il cui costo per l’anno 2018 è pari a 7,38 €) può essere considerata come prestazione opzionale.

➤ **Proposta di TIM per gli anni 2019 e 2020**

39. Nella **Tabella 3** che segue sono riportate le condizioni economiche dei contributi *una tantum* di attivazione, cambio operatore, disattivazione, dei servizi *bitstream Ethernet* formulate da Telecom Italia per gli anni 2019-2020.

	AGCOM 2018	TIM 2019	TIM 2019 vs 2018	TIM 2020	TIM 2020 vs TIM 2019
<b>Accessi BS asimmetrici</b>					
Attivazione ex-novo di un accesso ADSL condiviso	€ 26,61	26,87 €	1,0%	26,85 €	-0,1%
Attivazione ex-novo di un accesso ADSL naked(*)	€ 58,84	99,07 €	68,4%	98,90 €	-0,2%
Attivazione ADSL condiviso e naked a seguito del cambio dell'Operatore di accesso	€ 15,88	15,98 €	0,6%	15,95 €	-0,2%
Cessazione accesso asimmetrico condiviso e naked	€ 8,70	8,66 €	-0,5%	8,61 €	-0,6%
<b>Accessi BS simmetrici Ethernet</b>					
Attivazione 2 Mbit/s	€ 126,34	123,81 €	-2,0%	121,33 €	-2,00%
Attivazione 4 Mbit/s	€ 186,74	183,01 €	-2,0%	179,35 €	-2,00%
Attivazione 6 Mbit/s	€ 176,63	173,10 €	-2,0%	169,64 €	-2,00%
Attivazione 8 Mbit/s	€ 292,39	286,54 €	-2,0%	280,81 €	-2,00%
Attivazione 10 Mbit/s	€ 209,77	205,57 €	-2,0%	201,46 €	-2,00%
<b>Accessi BS simmetrici Ethernet</b>					
Disattivazione 2 Mbit/s	10,41 €	24,82 €	138,3%	24,47 €	-1,41%
Disattivazione 4 Mbit/s	15,50 €	29,81 €	92,4%	29,36 €	-1,51%
Disattivazione 6 Mbit/s	20,58 €	34,79 €	69,1%	34,24 €	-1,58%
Disattivazione 8 Mbit/s	25,66 €	39,77 €	55,0%	39,12 €	-1,63%
Disattivazione 10 Mbit/s	30,75 €	44,76 €	45,6%	44,01 €	-1,68%

**Tabella 3: Condizioni economiche 2019-2020 proposte da TIM per i contributi *una tantum* (attivazione, cambio operatore, disattivazione) *bitstream Ethernet* rame**

(\*) A partire dalla pubblicazione della delibera n. 100/19/CIR (2 agosto 2019), nel caso in cui l'OAO non richieda la qualificazione, al contributo andranno sottratti, secondo la proposta di TIM, 7,31 € per l'anno 2019 e 7,24 € per il 2020.

➤ **Considerazioni di TIM alla base della propria proposta per gli anni 2019 e 2020**

40. Al riguardo, Telecom Italia ha fornito le seguenti indicazioni di dettaglio.

**Accesso asimmetrico su linea condivisa (OR 2019)**

Attivazione <i>ex-novo</i> di un accesso ADSL condiviso	Euro	minuti
Gestione ordine	4,49	-
Attivazione di una coppia in rame (ULL LA)	19,46	-
Configurazione del modem	1,46	2

Configurazione del VC	1,46	2
<b>TOTALE</b>	<b>26,87</b>	

costo orario manodopera (Euro/ora)	43,85
gestione ordine (Euro)	4,49
contributo impianto fornitura servizio ULL LA (Euro)	24,40

**Accesso asimmetrico su linea condivisa (OR 2020)**

<b>Attivazione ex-novo di un accesso ADSL condiviso</b>	<b>Euro</b>	<b>minuti</b>
Gestione ordine	4,49	-
Attivazione di una coppia in rame (ULL LA)	19,46	-
Configurazione del modem	1,45	2
Configurazione del VC	1,45	2
<b>TOTALE</b>	<b>26,85</b>	

costo orario manodopera (Euro/ora)	43,41
gestione ordine (Euro)	4,49
contributo impianto fornitura servizio ULL LA (Euro)	24,40

**Accesso asimmetrico su linea dedicata (Naked) (OR 2019)**

<b>Attivazione ex-novo di un accesso ADSL naked</b>	<b>Euro</b>	<b>minuti</b>
Gestione ordine	4,49	-
Qualificazione	7,31	10
Collaudo in sede cliente	7,31	10
Attivazione di una coppia in rame (ULL LNA)	77,04	-
Configurazione del modem	1,46	2
Configurazione del VC	1,46	2
<b>TOTALE</b>	<b>99,07</b>	

costo orario manodopera (Euro/ora)	43,85
gestione ordine (Euro)	4,49
contributo impianto fornitura servizio ULL LNA (Euro)	81,98

**Accesso asimmetrico su linea dedicata (Naked) (OR 2020)**

<b>Attivazione ex-novo di un accesso ADSL naked</b>	<b>Euro</b>	<b>minuti</b>
Gestione ordine	4,49	-
Qualificazione	7,24	10
Collaudo in sede cliente	7,24	10
Attivazione di una coppia in rame (ULL LNA)	77,04	-
Configurazione del modem	1,45	2
Configurazione del VC	1,45	2

<b>TOTALE</b>	<b>98,90</b>
---------------	--------------

costo orario manodopera (Euro/ora)	43,41
gestione ordine (Euro)	4,49
contributo impianto fornitura servizio ULL LNA (Euro)	81,98

Al riguardo TIM evidenzia che, per l'attivazione *ex-novo* di un accesso ADSL *naked*, deve essere riconosciuta anche l'attività tecnica di collaudo. Ciò in quanto il servizio di accesso ADSL *naked* è fornito solo a seguito dell'esito positivo del collaudo, che è una attività tecnica imprescindibile per il buon funzionamento del servizio stesso. Pertanto, nel contributo di attivazione *ex-novo* di un accesso ADSL *naked* è stata inserita la voce "collaudo in sede cliente" pari a 10 minuti, in analogia a quanto previsto dall'Autorità per il Test 1 (che non è opzionale) degli accessi FTTCab.

ADSL a seguito del cambio dell'Operatore di accesso (OR 2019)		Euro	
Gestione ordine		4,49	
Caso A (senza permuta): solo configurazione del modem e del VC		2,92	56,00%
Caso B (con permuta): attivazione di un accesso bitstream condiviso		22,38	44,00%
Media pesata dei casi A e B		11,49	
<b>TOTALE</b>		<b>15,98</b>	

ADSL a seguito del cambio dell'Operatore di accesso (OR 2020)		Euro	
Gestione ordine		4,49	
Caso A (senza permuta): solo configurazione del modem e del VC		2,89	56,00%
Caso B (con permuta): attivazione di un accesso bitstream condiviso		22,36	44,00%
Media pesata dei casi A e B		11,46	
<b>TOTALE</b>		<b>15,95</b>	

Cessazione accesso asimmetrico ADSL (OR 2019)		Euro	
<b>TOTALE</b>		<b>8,66</b>	disattivazione ULL

Cessazione accesso asimmetrico ADSL (OR 2020)		Euro	
<b>TOTALE</b>		<b>8,61</b>	disattivazione ULL

Attivazione accesso simmetrico Ethernet	OR 2018 (Euro)	2019vs2018	OR 2019 (Euro)	2020vs2019	OR 2020 (Euro)
2 Mbit/s	126,34	-2%	<b>123,81</b>	-2%	<b>121,33</b>
4 Mbit/s	186,74	-2%	<b>183,01</b>	-2%	<b>179,35</b>
6 Mbit/s	176,63	-2%	<b>173,10</b>	-2%	<b>169,64</b>
8 Mbit/s	292,39	-2%	<b>286,54</b>	-2%	<b>280,81</b>
10 Mbit/s	209,77	-2%	<b>205,57</b>	-2%	<b>201,46</b>

Disattivazione accesso simmetrico Ethernet	OR 2018 (Euro)	2019vs2018	OR 2019 (Euro)	2020vs2019	OR 2020 (Euro)

2 Mbit/s	10,41	-2%	10,20	-2%	10,00
Recupero modem presso sede cliente (20 min)			14,62		14,47
<b>Totale</b>			<b>24,82</b>		<b>24,47</b>
4 Mbit/s	15,50	-2%	15,19	-2%	14,89
Recupero modem presso sede cliente (20 min)			14,62		14,47
<b>Totale</b>			<b>29,81</b>		<b>29,36</b>
6 Mbit/s	20,58	-2%	20,17	-2%	19,77
Recupero modem presso sede cliente (20 min)			14,62		14,47
<b>Totale</b>			<b>34,79</b>		<b>34,24</b>
8 Mbit/s	25,66	-2%	25,15	-2%	24,65
Recupero modem presso sede cliente (20 min)			14,62		14,47
<b>Totale</b>			<b>39,77</b>		<b>39,12</b>
10 Mbit/s	30,75	-2%	30,14	-2%	29,54
Recupero modem presso sede cliente (20 min)			14,62		14,47
<b>Totale</b>			<b>44,76</b>		<b>44,01</b>

Al riguardo, TIM evidenzia che per la cessazione degli accessi simmetrici con *modem* fornito da TIM, è necessario effettuare le seguenti attività aggiuntive:

- la Policy di Contatto per appuntamento con il referente dell'Operatore oppure direttamente con il cliente finale;
- lo spostamento del tecnico per recarsi, nella data e fascia oraria concordata, presso la sede del cliente finale per ritirare l'apparato in sede cliente.

➤ ***Le preliminari considerazioni dell'Autorità***

41. L'Autorità rileva *inter alia* un sensibile aumento del contributo *una tantum* di attivazione *ex-novo* di un accesso ADSL *naked* che, secondo la proposta di TIM, aumenta dal 2018 al 2019 del 68,4% (da 58,84 € a 99,07 €). Tale aumento, oltre all'introduzione della componente di costo relativa al collaudo in sede cliente, è principalmente dovuto all'aumento proposto da TIM per l'anno 2019 per il contributo di *input* relativo all'attivazione ULL LNA (che passa da 48,51 € nel 2018 a 81,53 € secondo la proposta di TIM per l'anno 2019). Ciò premesso l'Autorità, fatte salve le considerazioni conclusive che si riserva di svolgere agli esiti della presente consultazione pubblica, rimanda alle proprie considerazioni di cui al punto 34 dell'allegato B alla delibera n. 193/19/CIR.

***I restanti contributi una tantum per i servizi bitstream***

42. Si rileva, altresì, che i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente punto 39 (ad esempio quelli relativi alle VLAN, alla variazione di configurazione fisica dell'accesso, quarto referente, pre-qualificazione), sono stati formulati da Telecom Italia, per gli anni 2019-2020, **applicando correttamente un tasso di efficientamento annuale del 2%** a partire dai corrispondenti valori approvati per il 2018. Per il contributo di intervento a vuoto in *provisioning* (on-

*field e on-call*), TIM ha proposto un prezzo, per gli anni 2019-2020, di 4,49 € (a fronte del medesimo valore di 4,49 € approvato per il 2018), allineato al costo di gestione ordine. Si rileva, altresì, che in relazione al contributo di ripristino borchia Telecom Italia ha previsto un importo pari a quello dello IAV di *assurance on field* (68,73 € nel 2019, 67,36 € nel 2020) a fronte di 62,74 € approvato per il 2018.

43. Si richiama che con delibera n. 100/19/CIR l’Autorità ha ritenuto che TIM debba prevedere (nell’ambito dell’OR *bitstream rame* e NGA) per il 2019 (a partire dalla pubblicazione della stessa delibera avvenuta il 2 agosto 2019) delle ulteriori fasce di contributo massivo di attivazione (o variazione o disattivazione) di più VLAN afferenti ad una macroarea *ethernet*, fino, quantomeno, a blocchi di 100 VLAN. Al riguardo, TIM ha proposto:
- per blocchi da almeno 50 VLAN, un contributo *una tantum* pari a 531,75 euro dal 02/08 al 31/12/2019, 521,12 euro dal 01/01 al 31/12/2020;
  - per blocchi da almeno 100 VLAN, un contributo *una tantum* pari a 1.030,94 euro dal 02/08 al 31/12/2019, 1.010,33 euro dal 01/01 al 31/12/2020.
44. A tale ultimo riguardo, TIM riporta di seguito le relative indicazioni di dettaglio.

Blocco	sconto	OR 2018	2019vs2018	OR 2019	2020vs2019	OR 2020
da 10 VLAN		110,73	-2%	108,52	-2%	106,35
<b>da almeno 50 VLAN</b>	-2%			<b>531,75</b>		<b>521,12</b>
<b>da almeno 100 VLAN</b>	-5%			<b>1.030,94</b>		<b>1.010,33</b>

TIM evidenzia, in particolare, di aver introdotto le percentuali di “sconto” del 2% e del 5% al sol fine di dare seguito alla richiesta dell’Autorità di cui al punto D.26 della delibera n. 100/19/CIR di prevedere per il 2019 (a partire dal 2 agosto 2019) ulteriori fasce di contributo massivo fino a blocchi di 100 con una conseguente riduzione del costo unitario.

Come già rappresentato da TIM, e riportato nel punto D.19 della medesima delibera, “*la gestione di N ordini di attivazione di VLAN, riguarda N oggetti tecnici (le “VLAN”), completamente distinti e separati, privi di componenti comuni che possano giustificare una sinergia nella lavorazione*”. Pertanto, TIM ribadisce che alla suddetta previsione dell’Autorità non corrisponde una effettiva economia di scala che possa giustificare una riduzione del prezzo. Al contrario, ordini a blocchi su un numero elevato di VLAN disottimizzano il processo di *delivery* e incentivano l’OAO ad inviare richieste a *burst* per il solo beneficio economico.

Inoltre, TIM fa presente che in ottica di reale orientamento al costo, nel caso di lotti da 50 o 100 VLAN al giorno (che richiedono sempre una pianificazione progettuale concordata con l’OAO dal momento che si supera il limite di 50 VLAN/week previsto da OR per il rispetto dei tempi di SLA), a ristoro dei costi operativi sostenuti da TIM per la gestione dei Progetti con lotti di VLAN, andrebbe aggiunto un contributo di *set up* (almeno 480,00 Euro) per ogni Progetto calcolato sulla base delle seguenti attività:

- accoglienza della richiesta di OAO, pre-verifiche e riscontri verso OAO con comunicazione del codice progetto e archiviazione dei dati anche ai fini di successivi riscontri su SLA/penali (rispetto del piano concordato);
- definizione del piano temporale che tiene conto delle richieste concorrenti di più OAO e della capacità produttiva complessiva;
- fatturazione specifica per la valorizzazione degli importi “agevolati”; tale attività non può essere automatizzata in quanto ogni OAO inserisce gli ordini delle VLAN in *self provisioning* e quindi necessita una validazione *ex post* (es. estrazioni specifiche sui sistemi) per verificare la corrispondenza tra gli ordini effettivamente inviati da OAO con il codice progetto assegnato e quanto concordato nella pianificazione diversa per ogni OAO, ai fini del corretto *billing* (es. ordini di almeno 50 VLAN con stessa DRO e stessa Macro Area).

#### ***Kit di consegna Ethernet***

45. TIM ha previsto, ai sensi dell’art. 47, comma 7, della delibera n. 348/19/CONS, relativamente ai contributi *una tantum* e canoni mensili dei *kit* di consegna *Ethernet* (porte e apparati di terminazione) per i servizi *bitstream* rame al nodo *parent/distant* per gli anni 2019 e 2020 (sez. 22.8, OR BS rame 2019-2020), ferme restando le promozioni di cui alla delibera n. 158/11/CIR e n. 41/16/CIR, le corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2017 (e 2018).

#### ***Comuni contendibili***

46. Si richiama che nei Comuni Contendibili<sup>6</sup> Telecom Italia non è soggetta all’obbligo del rispetto del criterio dell’orientamento al costo per i canoni e i contributi *una tantum* dei servizi *Bitstream* rame. I prezzi (canoni e contributi *una tantum*) di tutti i servizi di accesso centrale sono fissati nel rispetto dei principi di equità e ragionevolezza.
47. Al riguardo, TIM si è riservata di integrare le Offerte di Riferimento 2019 e 2020, mediante la pubblicazione di apposite *news*, sul proprio portale *wholesale*, in cui verranno riportate le condizioni economiche (“Prezzi Geografici”) omogenee all’interno di un medesimo comune contendibile. Nelle more del varo del nuovo listino con “Prezzi Geografici” TIM applica le “Condizioni Standard CC” (ovvero le condizioni economiche applicate nel Resto d’Italia come disciplinate dalle offerte di riferimento).

#### ***ADSL naked “dinamico”***

48. Nella sez. 18.1.9.2 dell’OR 2019-2020 TIM ha riportato le condizioni economiche (qui riproposte) del servizio di accesso *bitstream Ethernet ADSL naked cd*

---

<sup>6</sup> Comuni in cui si registrano contemporaneamente le seguenti condizioni: i) presenza di almeno due operatori alternativi a TIM con reti NGA pronte, o comunque adatte, per la vendita *wholesale* (ready to service), senza necessità di particolari interventi di realizzazione per attivare il cliente, con una copertura delle sedi cliente (da parte della singola rete)  $\geq 60\%$  ed in cui la copertura complessiva delle sedi cliente (da parte delle due reti) risulta essere  $> 75\%$ , ii) quota di mercato retail NGA di TIM  $\leq 40\%$ ; iii) quota *wholesale* degli accessi attivi NGA di TIM  $< 80\%$ .

“dinamico” che, ai sensi di quanto previsto dalla delibera n. 87/18/CIR (punto D.74), sono fissate in logica *retail minus* con un *minus* non inferiore al 30%.

	dal 01/01 al 31/12/2019	dal 01/01 al 31/12/2020
<b>Offerta wholesale Dynamic ADSL</b>	<b>Importi in Euro (IVA esclusa)</b>	<b>Importi in Euro (IVA esclusa)</b>
Ricariche disponibili per ADSL ETHERNET NAKED fino a 20/1 Mbit/s (*):		
- 28 x 24 ore	20,78	20,78
- 7 x 24 ore	6,59	6,59
- 2 x 24 ore	2,87	2,87
Contributo di attivazione della linea di accesso	0,00	In promozione gratuita
Altri contributi	Come da OR	Come da OR

(\*) Al fine di prevenire fenomeni di preemption o comunque evitare di avere clienti finali che occupino risorse senza utilizzare il servizio, è prevista la presenza di un canone mensile per l'accesso ADSL Ethernet naked "Dinamico", pari a:

- 2,87 Euro (i.e.) (dal 01/01 al 31/12/2019),
- 2,87 Euro (i.e.) (dal 01/01 al 31/12/2020),

il cui importo viene scalato dalle ricariche che l'OAO chiede di far attivare in quel mese.

*Ciò premesso, si richiede agli operatori di fornire propri commenti e considerazioni in merito a quanto sopra riportato in relazione alle offerte di riferimento di TIM per i servizi bitstream rame per gli anni 2019 e 2020, oltre che su eventuali altre tematiche di interesse relativamente alle suddette offerte di riferimento*

### III. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI BITSTREAM NGA PER GLI ANNI 2019 E 2020

49. In data 30 ottobre 2019 Telecom Italia ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 9 della delibera n. 348/19/CONS, le offerte di riferimento per i servizi *bitstream* NGA per gli anni 2019 e 2020. In data 20 novembre 2019 Telecom Italia ha altresì pubblicato la versione di tali offerte dove sono indicate le modifiche rispetto all'Offerta di Riferimento 2018.
50. Si riportano, di seguito, le preliminari verifiche e approfondimenti dell'Autorità. L'Autorità si riserva di fornire le proprie valutazioni conclusive agli esiti della presente consultazione pubblica, nel corso della quale sarà acquisito, sia da parte di TIM che degli OAO, ogni ulteriore utile elemento di informazione.

#### *Canoni della componente d'accesso dei servizi bitstream NGA*

51. Si rimanda all'offerta di riferimento per i servizi VULA per gli anni 2019 e 2020.

#### *Canoni della banda Ethernet per i servizi bitstream NGA*

52. Si rileva che Telecom Italia ha riportato i seguenti canoni della banda di *backhaul* EthernetNGA (di primo e secondo livello) per gli anni 2019-2020 che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS** (art. 47, comma 4).

€/anno/Mbps	2019		2020	
	I° livello	II° livello	I° livello	II° livello
CoS=0	€ 33,37	€ 11,52	€ 27,09	€ 9,35
CoS=1	€ 38,14	€ 13,49	€ 30,97	€ 10,95
CoS=2	€ 39,78	€ 14,43	€ 32,30	€ 11,71
CoS=3	€ 41,42	€ 15,37	€ 33,63	€ 12,48
CoS=5	€ 45,57	€ 16,91	€ 37,00	€ 13,73
CoS=6	€ 41,42	€ 15,37	€ 33,63	€ 12,48

**Tabella 4: Canoni 2019-2020 della banda di *backhaul Ethernet* NGA di cui alla delibera n. 348/19/CONS**

#### ***Contributi una tantum***

53. Per i contributi *una tantum* relativi alla componente di accesso dei servizi *bitstream* NGA si rimanda a quanto previsto nell'offerta di riferimento per i servizi VULA per gli anni 2019 e 2020.
54. Si rileva che i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente punto 53 (ad esempio quelli relativi alle VLAN, quarto referente), sono stati formulati da Telecom Italia, per gli anni 2019-2020, **applicando correttamente un tasso di efficientamento annuale del 2%** a partire dai corrispondenti valori approvati per il 2018. Per il contributo di intervento a vuoto in *provisioning* (*on-field* e *on-call*) TIM ha proposto un prezzo, per gli anni 2019-2020, di 4,49 € (a fronte del medesimo valore di 4,49 € approvato per il 2018), allineato al costo di gestione ordine.

#### ***Kit di consegna Ethernet***

55. TIM ha previsto, ai sensi dell'art. 47, comma 7, della delibera n. 348/19/CONS, relativamente ai contributi *una tantum* e canoni mensili dei *kit* di consegna *Ethernet* (porte e apparati di terminazione) per i servizi *bitstream* NGA al nodo *parent/distant* per gli anni 2019 e 2020, in linea a quanto previsto anche per i servizi *bitstream* rame, ferme restando le promozioni di cui alla delibera n. 158/11/CIR e n. 41/16/CIR, le corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2017 (e 2018).

#### ***Comuni contendibili***

56. Si richiama che nei Comuni Contendibili Telecom Italia non è soggetta all'obbligo del rispetto del criterio dell'orientamento al costo per i canoni e i contributi *una tantum* dei servizi *Bitstream* NGA. I prezzi (canoni e contributi *una tantum*) di tutti i servizi di accesso centrale sono fissati nel rispetto dei principi di equità e ragionevolezza.
57. Al riguardo, come anche rappresentato per i servizi *bitstream* rame, TIM si è riservata di integrare le Offerte di Riferimento 2019 e 2020, mediante la pubblicazione di apposite *news*, sul proprio portale *wholesale*, in cui verranno riportate le condizioni economiche ("Prezzi Geografici") omogenee all'interno di un medesimo comune contendibile. Nelle more del varo del nuovo listino con "Prezzi Geografici" TIM applica le "Condizioni Standard CC" (ovvero le condizioni economiche applicate nel Resto d'Italia come disciplinate dalle offerte di riferimento).



*Ciò premesso, si richiede agli operatori di fornire propri commenti e considerazioni in merito a quanto sopra riportato in relazione alle offerte di riferimento di TIM per i servizi bitstream NGA per gli anni 2019 e 2020, oltre che su eventuali altre tematiche di interesse relativamente alle suddette offerte di riferimento*